

SCHEGGE DI VANGELO

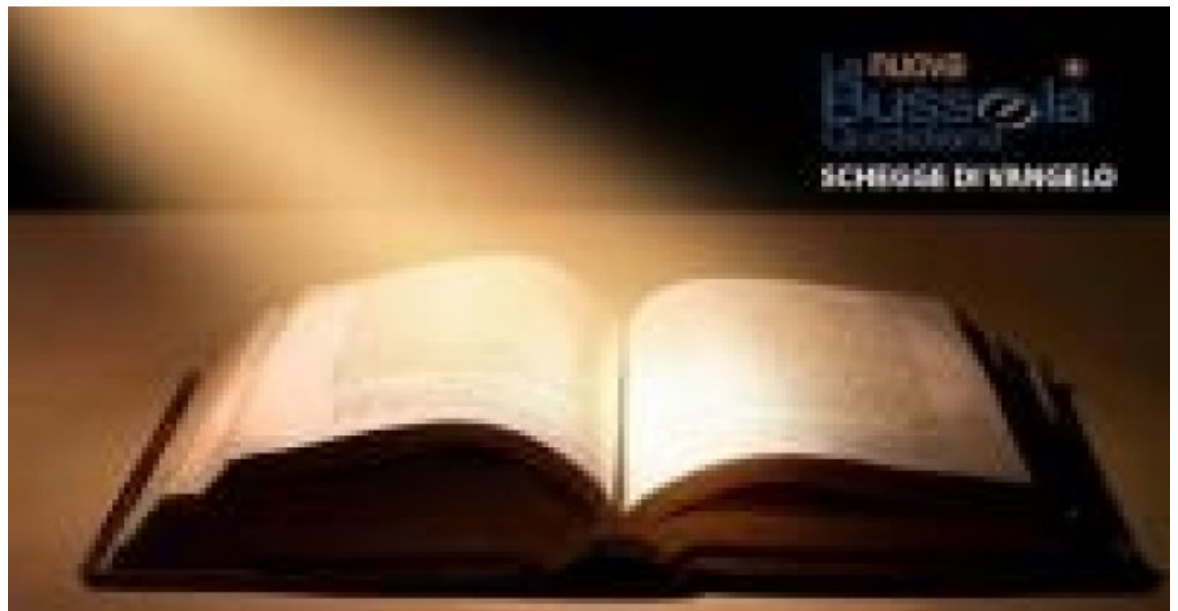
La "tradizione"

SCHEGGE DI VANGELO

26_01_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"». (Luca 10,1-9)

Il cerchio si allarga. Dai dodici ai settantadue, da Paolo alla schiera dei suoi discepoli e collaboratori, cominciando da Timoteo e Tito. La Chiesa è questa 'tradizione', nel senso di trasmissione non solo di un messaggio, ma di una vita. Diceva papa Benedetto: "La Tradizione non è trasmissione di cose o di parole, una collezione di cose morte. E' il fiume vivo che ci collega alle origini, un fiume nel quale sempre le origini sono presenti: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni".